



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “GABRIELE D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE

Consiglio di Corso di Laurea magistrale in
Scienze Filosofiche (LM78)
Seduta del 12 novembre 2014

Il giorno 12 novembre 2014, alle ore 15.30, nella Sala Consiliare del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative, sita nel Campus di Chieti, edificio Ex-rettorato, si riunisce il Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbali sedute precedenti.
3. Revisione architettura dell’offerta formativa.
4. Provvedimenti didattici.
5. Pratiche studenti.
6. Nomina responsabile SUA-CdS.
7. Deliberazioni circa il sito internet del Corso di Studi.

Presiede la seduta il prof. Francesco Paolo Ciglia.

Funge da segretario verbalizzatore il dott. Marco Forlivesi.

Sono presenti i professori o ricercatori:

Adriano Ardovino, Elsa Maria Bruni, Claudia Casadio, Virgilio Cesarone, Francesco Paolo Ciglia, Renzo D’Agnillo, Federica De Felice, Marco Forlivesi.

Sono presenti i rappresentanti degli studenti: Chiara Scarlato e Maximiliano Daniel Terminiello.

Sono assenti giustificati i professori, o ricercatori, o rappresentanti degli studenti: Stefania Achella (in quanto in distacco), Emanuele Cafagna, Paola Giansante, Sylvia Handschuhmacher (in quanto in maternità), Pierluigi Lizza, Mario Piazza (in quanto in anno sabbatico), Saverio Santamaita.

Risultano assenti: Andrea Lombardinilo, Giulio Lucchetta, Enrico Peroli.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 15.40 dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare i seguenti punti all'O.d.G.

1. Comunicazioni.

Il Presidente comunica di aver notificato la propria elezione, come da istruzioni trasmesse gli dal prof. Peroli, al prof. Sacchetta, al dott. Costantini, alla dott.ssa Mincucci, alla dott.ssa Mazzoccone e al Presidio della Qualità di Ateneo. È tutt'ora in attesa di essere accreditato alla compilazione per via elettronica del Rapporto Annuale di Riesame (RAR-2014).

2. Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente sottopone al Consiglio l'approvazione del verbale della seduta precedente, portando all'attenzione dell'assemblea il fatto che il verbale consiste, propriamente, nel solo verbale dell'elezione del Presidente di Corso di Laurea. Il Consiglio riconosce all'unanimità il verbale suddetto come corretta e compiuta espressione della totalità dei contenuti reali della seduta del 23 ottobre u.s..

3. Revisione architettura dell'offerta formativa.

Il Presidente esprime l'auspicio che si inizi una riflessione e sulla fisionomia dell'offerta formativa futura, affinché emerga un'identità chiara, riconoscibile e appetibile del corso di studi.

In merito alla revisione dell'architettura dell'offerta formativa, i rappresentanti degli studenti portano all'attenzione del Consiglio il fatto che alcuni studenti attualmente iscritti al Corso di Laurea in Scienze Filosofiche hanno già sostenuto esami per 12 CFU nei SSD M-STO/02 e M-STO/04 nell'ambito del Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione e si trovano ora obbligati a sostenere, nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche, un ulteriore esame per 9 nel SSD M-STO/04. Tale fatto, a fronte dei requisiti

ministeriali per l'accesso ai concorsi al TFA nella classe A037, appare inopportuno. Dopo ampia discussione e attento esame della questione, i rappresentanti degli studenti riconoscono l'estrema difficoltà, e la probabile impossibilità, di sostituire insegnamenti ed esami o di aumentare il ventaglio di esami a scelta vincolata nel regolamento didattico vigente per la coorte 2014-15; auspicano comunque che la ricerca di soluzioni non si interrompa e che, anche qualora non vi fossero soluzioni applicabili al caso della coorte 2014-15, si tenga presente il punto in sede di revisione dell'architettura dell'offerta formativa del Corso di Laurea.

4. Provvedimenti didattici.

4.1. *Assegnazione con procedura d'urgenza dell'insegnamento di "Abilità informatiche e telematiche".*

Il Presidente segnala all'assemblea che il Dipartimento aveva affidato l'insegnamento di "Abilità informatiche e telematiche" (6 CFU), già calendarizzato per il primo semestre dell'anno accademico in corso, al dott. Antonio Cilli, il quale però non è attualmente più in organico come ricercatore a tempo determinato presso l'Ateneo, e sottopone pertanto all'assemblea la necessità di procedere con urgenza alla copertura dell'insegnamento summenzionato.

Il Consiglio conferma la necessità di procedere con urgenza alla copertura dell'insegnamento summenzionato e rileva che – in virtù di quanto comunicato dal Direttore del Dipartimento prof. Bonetta, sulla base di quanto precedentemente accertato dal presidente del Corso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche prof.ssa Bruni, nel contesto della trattazione del punto 4 all'ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento del 25 settembre u.s. – si deve ritenere come già noto che il monte ore di didattica frontale che i docenti dell'Ateneo afferenti all'opportuno SSD sono tenuti a erogare sia completamente allocato.

Il Consiglio pertanto, dopo attento esame della questione, con voti unanimi legalmente espressi autorizza il Presidente a inoltrare domanda al Direttore del Dipartimento affinché il Consiglio di Dipartimento deliberi l'affidamento dell'insegnamento di "Abilità informatiche e telematiche" (6 CFU) al dott. Angelo Battisti tramite attivazione della procedura di conferimento diretto, a titolo oneroso, a esperto di elevata professionalità ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L. 240/2010 in forza del significativo curriculum scientifico e

professionale dello stesso, il quale risulta già acquisito e positivamente valutato dal Consiglio di Dipartimento in occasione della già ricordata riunione del 25 settembre u.s..

4.2. Divisione in gruppi e mutuaioni aggiuntive dell'insegnamento/esame di Storia moderna (SSD M-STO/02).

Al fine di arricchire l'offerta formativa agli studenti nell'ambito dell'insegnamento di "Storia moderna" (SSD M-STO/02; 6 CFU) previsto tra le materie affini al primo anno della coorte 2014-15 e per facilitare la frequenza delle lezioni, il Presidente sottopone all'assemblea la seguente ipotesi di delibera, articolata in tre punti.

a) Si chiede la mutuaione dell'insegnamento, per 6 CFU, di "Storia moderna" (SSD M-STO/02) attivo presso il Corso di Laurea magistrale in Lingue, letterature e culture moderne incardinato nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

b) Nel caso in cui la mutuaione summenzionata sia concessa, all'interno dell'insegnamento di "Storia moderna" del Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche sono costituiti due gruppi distinti, di cui il primo ha come attività reale l'insegnamento di "Storia moderna" già mutuato dal Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali e il secondo ha come attività reale l'insegnamento di "Storia moderna" di cui si chiede la mutuaione al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

c) L'accesso all'uno o all'altro gruppo è lasciato alla libera iniziativa degli studenti.

Il Consiglio, dopo attenta discussione, approva all'unanimità l'ipotesi di delibera e dà mandato al Presidente di trasmettere al Consiglio di Dipartimento la richiesta di mutuaione summenzionata.

4.3. Dichiarazione di equipollenza di esami.

Il Presidente, anche su proposta dei proff. Adriano Ardivino, Paola Giansante, Pierluigi Lizza e Andrea Lombardinilo, sottopone all'assemblea l'opportunità di deliberare l'equipollenza tra le seguenti coppie d'insegnamenti:

- "Sociologia dei processi culturali" e "Archeologia del sapere";
- "Strategia aziendale" e "Management e leadership";
- "Tecnica di gestione delle risorse umane e relazioni internazionali" e "Sviluppo delle risorse umane".

L'assemblea, verificati i programmi di studio, nonché la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio e con i risultati di apprendimento attesi, riconosce l'equipollenza tra le coppie di esami summenzionate. Autorizza pertanto la Segreteria Studenti a registrare nella

carriera degli studenti nei cui piani studio compaiano gli esami di “Sociologia dei processi culturali”, “Strategia aziendale” e “Tecnica di gestione delle risorse umane e relazioni internazionali” gli esami di “Archeologia del sapere”, “Management e leadership” e “Sviluppo delle risorse umane”. Dispone inoltre che il prof. Andrea Lombardinilo entri a far parte della commissione d’esame dell’esame di “Archeologia del sapere” e il prof. Adriano Ardivino entri a far parte della commissione d’esame dell’esame di “Sociologia dei processi culturali”.

4.4. Deliberazione circa appelli fuori sessione per studenti laureandi.

Il Presidente, su segnalazione del dott. Forlivesi, ricorda all’assemblea che, in base a una circolare rettorale, ogni docente ha l’obbligo di concedere, su richiesta, un appello al mese a studenti fuori corso e che precisamente in forza di tale obbligo la Segreteria Studenti è a sua volta obbligata e autorizzata a registrare tali esami. Segnala tuttavia anche che non risulta determinato se tale obbligo sussista anche a fronte di richieste di studenti laureandi e che questa incertezza sulla questione è fonte di difficoltà e imbarazzo tanto per i laureandi che per i docenti, anche perché, a fronte della eventuale non sussistenza di tale obbligo, la Segreteria Studenti potrebbe ritenere di non essere autorizzata a registrare gli esami sostenuti da studenti laureandi al di fuori delle sessioni d’esame previste dal Dipartimento.

Il Consiglio, dopo attenta ponderazione, stabilisce di estendere l’obbligo di cui sopra al caso degli studenti laureandi e dà mandato al Presidente di trasmettere questa deliberazione alla Segreteria Studenti.

4.5. Deliberazione circa la procedura relativa agli esami concernenti insegnamenti non più attivi presso il CdS.

Il Presidente segnala al Consiglio che si danno, e si potranno dare in futuro, casi di studenti i quali hanno nel proprio piano studi insegnamenti/esami non più attivi entro il Corso di Laurea magistrale Scienze Filosofiche e il cui docente non è più in organico entro il Dipartimento di Scienze, Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative. Occorre pertanto individuare una procedura che permetta a questi studenti di sostenere l’esame, o gli esami, in questione.

Al fine di soddisfare, nei modi consentiti dalla legge, le lecite esigenze di questi studenti, il Presidente sottopone al Consiglio la seguente ipotesi procedurale. Lo studente che si trovasse nella condizione summenzionata dovrà presentare al Presidente di questo Corso di Laurea domanda scritta in carta libera o tramite email in cui chiede che sia individuato un

insegnamento/esame del medesimo SSD, o di SSD affine, al quale afferiva l'insegnamento previsto nel proprio piano studi e non più attivo presso questo Corso di Laurea. Il Presidente individuerà tale insegnamento/esame, attivo eventualmente in un corso di studio non incardinato nel Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitativi e, acquisito il consenso del docente interessato, ne comunicherà la denominazione e l'incardinamento allo studente e alla Segreteria Studenti.

Il Consiglio, dopo attenta discussione, approva all'unanimità la procedura e dà mandato al Presidente di trasmettere questa deliberazione alla Segreteria Studenti.

4.6. Chiarimento circa la presentazione del titolo della tesi di laurea.

Il Presidente sottopone al Consiglio la proposta di esplicitare il diritto dei laureandi di adeguare il titolo della propria tesi di laurea al contenuto effettivo dell'elaborato, anche modificandolo rispetto al titolo presentato nel modulo richiesta tesi.

Il Consiglio, posta e richiamata la distinzione tra “modulo richiesta tesi” e “modulo autorizzazione discussione tesi”, esamina la natura delle dichiarazioni rese nei due diversi moduli e rileva quanto segue: nel “modulo richiesta tesi” il laureando, con la controfirma del docente futuro relatore di tesi, indica non un titolo di tesi, bensì un argomento di tesi; al contrario, nel “modulo autorizzazione discussione tesi” il solo docente relatore di tesi dichiara di accettare di discutere una tesi dotata di un preciso titolo. Il Consiglio ne conclude che la procedura in vigore già consente l'adeguamento in questione, nondimeno, al fine di evitare possibili malintesi, ribadisce ed esplicita che nel “modulo richiesta tesi” il laureando indica non un titolo di tesi, bensì un argomento di tesi e che, pertanto, la formulazione del titolo della tesi contenuto nel “modulo autorizzazione discussione tesi” può senz'altro differire dalla denominazione dell'argomento della tesi indicata nel “modulo richiesta tesi”. Il Consiglio chiarisce altresì che l'unica figura deputata a giudicare la conformità del titolo della tesi all'argomento della tesi è il docente che si assume la responsabilità di sottoscrivere il “modulo autorizzazione discussione tesi” e che il suo giudizio non è passibile di contestazioni da parte di organi diversi dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il Consiglio dà inoltre mandato al Presidente di trasmettere questo chiarimento, per scrupolo di correttezza e completezza, alla Segreteria Studenti.

4.7. Pronunciamento circa la verbalizzazione di esami a studenti ai quali non sia ancora stato consegnato il libretto dello studente.

Il Presidente segnala al Consiglio la seguente criticità. La consegna agli studenti del libretto dello studente non è contestuale alla loro immatricolazione. Tra i due momenti talvolta intercorre un lasso di tempo non breve, tanto da darsi il caso di studenti ancora privi di libretto i quali si presentano a regolari appelli d'esame della sessione anticipata, o anche successivi. Si pone pertanto la questione del se e come sia possibile accettare questi studenti come candidati agli esami e verbalizzare i risultati da essi conseguiti.

Dopo attenta discussione, il Consiglio formula il seguente pronunciamento. L'immatricolazione dello studente è condizione necessaria e sufficiente a conferire a questi il diritto di sostenere esami nei regolari appelli; pertanto qualora, al sopraggiungere di una sessione d'esami, uno studente non abbia ancora ricevuto il proprio libretto dello studente, egli potrà comunque presentarsi ad appelli d'esame e ottenere che il risultato da lui conseguito sia registrato. L'obbligo di accertamento dell'identità dello studente e del suo numero di matricola sarà soddisfatto tramite l'esibizione di documento di riconoscimento in corso di validità e di autodichiarazione di iscrizione.

Il Consiglio approva all'unanimità il pronunciamento e dà mandato al Presidente di trasmetterlo alla Segreteria Studenti.

4.8. Chiarimento circa le forme nelle quali gli studenti possono sostenere le prove relative alle attività formative totalmente a scelta degli studenti.

Il Presidente, a seguito delle richieste di alcuni studenti, propone al Consiglio di formulare un chiarimento circa le forme nelle quali, a norma di legge, gli studenti possano esercitare il diritto e soddisfare il dovere di sostenere le prove relative alle attività formative che possono essere scelte dagli studenti in totale autonomia.

Si apre pertanto una discussione nel corso della quale si osserva che il DM 26 luglio 2007, allegato 1, punto 2, fornisce il seguente chiarimento interpretativo circa quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, del DM 16 marzo 2007 relativamente al numero massimo di esami sostenibili entro un corso di laurea magistrale: ai fini del conteggio dei 12 esami o valutazioni finali di profitto vanno sì considerate anche le attività formative autonomamente scelte dallo studente, tuttavia «Considerata la possibile varietà e non omogeneità quanto a CFU corrispondenti, si ritiene che gli esami o valutazioni finali relativi possano essere conteggiati a tal fine nel numero di 1». Ciò implica che gli studenti possono sostenere,

nell'ambito dei CFU a scelta, più esami, i quali saranno comunque computati, ai fini del rispetto del numero massimo di esami sostenibili fissato dall'art. 4, comma 2, del DM 16 marzo 2007, come un solo esame.

Il Consiglio invita i docenti che svolgono funzione di tutor a rendere gli studenti edotti di tale possibilità e incarica il Presidente di trasmettere il presente chiarimento alla Segreteria Studenti.

5. Pratiche studenti.

5.1

In riferimento alla pratica prot. n. 32690 concernente Costanzo Anna (matr. 3144788), il Consiglio approva la richiesta di sospensione carriera per iscrizione a master annuale come specificato nella documentazione allegata alla pratica.

5.2

- Il Consiglio approva la richiesta di Scialoia Selenia (matr. 3134636) di poter sostenere l'esame fuori piano di "Storia romana" (L-ANT/03) per un totale di 6 CFU.

- Il Consiglio approva la richiesta di Forte Noemi Rita (matr. 3123406) di poter sostenere l'esame fuori piano di "Storia medievale" (M-STO/01) per un totale di 12 CFU.

5.3

In riferimento alla richiesta di valutazione requisiti presentata da Tiberio Angela (matr. 3159611) il Consiglio stabilisce che vengano riconosciuti alla richiedente 12 CFU per l'esame di "Filosofia teoretica" sostenuto in data 26/02/1988 e che, ai fini dell'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche, la richiedente debba sanare 18 CFU nell'ambito dei seguenti SSD filosofici e affini: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, IUS/20, M-STO/05, SPS/01, SPS/02.

6. Nomina responsabile SUA-CdS.

Al fine di facilitare l'adempimento degli obblighi assegnati dall'Ateneo al Presidente del corso di studio, il Presidente propone all'assemblea di nominare il dott. Marco Forlivesi come responsabile della compilazione della SUA-CdS di questo corso di studio.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta e dà mandato al Presidente di comunicare questa decisione al prof. Sacchetta, al dott. Costantini, alla dott.ssa Mazzoccone, alla dott.ssa Mincucci, alla dott.ssa Rapiti e al Presidio della Qualità di Ateneo.

7. Deliberazioni circa il sito internet del Corso di Studi.

Il Presidente, al fine di facilitare l'accesso dei docenti e degli studenti alle informazioni essenziali relative al Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche, propone all'assemblea di autorizzare la pubblicazione nel sito internet del corso di studi di tutte le deliberazioni del Consiglio di natura regolamentare (ossia usualmente assunte nel contesto del punto dell'ordine del giorno delle sedute del Consiglio denominato "Provvedimenti didattici") a partire dalla seduta del Consiglio del 23 ottobre 2013.

Il Consiglio, dopo attenta discussione, posto precauzionalmente il divieto di pubblicare nel sito internet in questione materiali contenenti riferimenti a possibili soggetti controinteressati, tenuto conto del fatto che il "Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti" di recente emanazione non pone ostacoli alla pratica ora ipotizzata, delibera la pubblicazione in parola.

Delega infine il Presidente a individuare un responsabile del sito internet e della pubblicazione degli atti di cui sopra.

Il Presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 17.00.

Il presente verbale è redatto, letto e approvato seduta stante.

Chieti, il 12 novembre 2014

Il Presidente
(Prof. Francesco Paolo Ciglia)

Il Segretario verbalizzatore
(Dott. Marco Forlivesi)